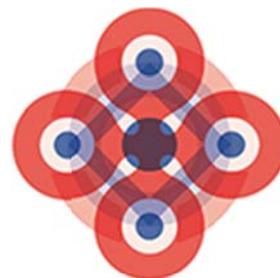




Comune di Bologna



Nono centenario
è **Bologna**

Concives 1116 - 2016

Nono centenario del Comune di Bologna

"Un ricco calendario di appuntamenti accompagnerà per tutto l'anno le celebrazioni dei 900 anni dalla fondazione del nostro Comune - commenta il Sindaco Virginio Merola nel presentare *Concives 1116-2016* il programma pensato per celebrare il Nono centenario del Comune - Nel 1116, grazie alla volontà di abitare e agire insieme dei suoi cittadini, il Comune conquista la sua prima autonomia. Solo 28 anni prima era nata l'Università di Bologna ed è proprio da questa straordinaria concomitanza di eventi che nasce la reputazione di una città che è ammirata in tutto il mondo. Una città dove si studia e si diffonde conoscenza, ma anche una città capace di cambiare e di evolversi, seguendo le aspirazioni dei suoi cittadini e il segno dei tempi. Per questo credo che il sapere cambiare costituisca la nostra tradizione più vera, perché c'è un destino comune nel nostro Dna di cittadini bolognesi, quello dell'apertura al mondo, delle relazioni con il mondo e questa consapevolezza ci permette di guardare al futuro e di stare saldamente nella modernità e nel mondo contemporaneo e questi sono gli ingredienti per essere una città globale, una città metropolitana. La parola d'ordine e il titolo che abbiamo scelto per il nostro IX centenario è *Concives*, concittadini e la nostra prossima sfida è quella di dimostrare di essere concittadini dell'intera area metropolitana, scegliere cioè consapevolmente di esserlo, al di là del dato anagrafico".

Il Comune è la forma di organizzazione che nei primi secoli del secondo millennio molte comunità europee adottarono per governarsi in maniera autonoma. Fu il risultato dell'associazione volontaria di gruppi di abitanti in centri rurali o urbani che riuscirono poi ad ottenere da un'autorità superiore il consenso giuridico-politico ai loro intenti di autogestione. Per Bologna tale ammissione risale al **15 maggio 1116**, quando l'imperatore Enrico V riconobbe ai "conci-ves", i concittadini bolognesi, una serie di prerogative attraverso un diploma che è tradizionalmente considerato la base di legittimazione della nostra organizzazione comunale.

"Concives" è dunque un programma che parte dalla riscoperta e dalla condivisione del grande patrimonio storico, artistico e culturale della città per riflettere sui temi del presente, come

la sussidiarietà, la partecipazione, la sostenibilità e l'accessibilità e sull'immenso valore storico e politico di questa istituzione che, a novecento anni dalla sua costituzione, non smette di evolversi per consegnare ai prossimi cittadini il futuro che vorranno immaginarsi e costruire insieme.

Sono moltissimi gli appuntamenti che si svolgeranno durante tutto il 2016, a partire dal grande concerto del 7 febbraio, che vedrà Michele Mariotti dirigere l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna nella IX sinfonia di Beethoven. Il programma, che ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, comprende incontri, convegni, mostre e proiezioni e molto altro ancora ed è stato organizzato con la supervisione dell'Università di Bologna e grazie al contributo di importanti enti ed istituzioni della città quali Archivio di Stato di Bologna, Istituzione Bologna Musei, Istituzione Biblioteche di Bologna, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

Programma

Il Comune di Bologna compie 900 anni

Il **comune** è la forma con la quale nei primi secoli del secondo millennio molte comunità europee si organizzarono per governarsi in maniera autonoma. Fu il risultato dell'associazione volontaria di gruppi di abitanti in centri rurali o cittadini che riuscirono ad ottenere il riconoscimento giuridico-politico delle loro facoltà di autogestione da un'autorità superiore. Per Bologna tale riconoscimento risale al 15 maggio 1116, quando l'Imperatore Enrico V concesse ai "*conci-ves*" bolognesi una serie di prerogative con un diploma che è tradizionalmente considerato la base di legittimazione della loro organizzazione comunale. In pratica si trattò del primo avallo ufficiale del Comune di Bologna, tanto che nel Duecento, quando si vollero raccogliere gli attestati dei suoi diritti nel cosiddetto Registro Grosso, tuttora conservato all'Archivio di Stato di Bologna, una copia del diploma fu anteposta a tutti gli altri documenti come se ne costituisse l'atto di nascita.

Ovviamente la comunità bolognese aveva alle spalle molti secoli di storia, dagli insediamenti protostorici a quelli etruschi, celtici e romani, dalla crisi tardoantica e altomedievale alla recente rinascita, ma da allora fu all'interno dell'organizzazione comunale che sviluppò forme e modalità di autonomia, di partecipazione e di delega che con numerose varianti attribuirono ad una funzione pubblica condivisa il governo della città e del territorio.

Dunque il Comune di Bologna compie 900 anni! Un anniversario che rappresenta un'occasione per valorizzare l'identità della città e delle sue istituzioni. Per festeggiare questa significativa ricorrenza storica, culturale e istituzionale è in programma un ricco calendario di iniziative che attraverso mostre, incontri, concerti, coinvolgerà studiosi di chiara fama di diversi atenei italiani e stranieri, nonché insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, associazioni culturali, archivi, musei e biblioteche della città e dell'intera area metropolitana, chiamati a raccontare nove secoli di storia e a progettare il insieme il futuro.

Le celebrazioni per il nono centenario della nascita del Comune di Bologna sono una porta d'accesso alla storia della comunità attraverso la conoscenza del suo grande patrimonio storico artistico e culturale. Anche alla luce delle recenti riforme istituzionali che interessano le collet-

tività locali – in particolare l'avvio della Città Metropolitana – *il filo conduttore delle celebrazioni sarà il ruolo e il valore delle città nella storia d'Europa.*

Partendo dalla rievocazione del diploma di Enrico V, si intende ripercorrere l'itinerario compiuto dalle tante generazioni che ci hanno preceduto per perseguire una rinnovata consapevolezza delle matrici comuni e proiettarsi verso un domani in cui si realizzino le aspettative del presente.

Le celebrazioni del Nono centenario

Sarà un evento musicale a dare avvio alle celebrazioni, onorando così il titolo di Bologna Città della Musica Unesco: il 7 febbraio verrà eseguita la IX Sinfonia di Beethoven dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Michele Mariotti. Si entrerà poi nel vivo degli approfondimenti storici a partire dal 16 febbraio con l'avvio di un ciclo di nove conferenze "I novecento anni secolo per secolo" tenute da esperti e sei seminari (in via di definizione) promossi da Urban Center Bologna nell'Auditorium Enzo Biagi di Biblioteca Salaborsa dedicati ai temi della storia dello sviluppo urbanistico della città.

Il diploma di Enrico V

Il Comune è la forma di organizzazione che nei primi secoli del secondo millennio molte comunità europee adottarono per governarsi in maniera autonoma. Fu il risultato dell'associazione volontaria di gruppi di abitanti in centri rurali o urbani che riuscirono poi ad ottenere da un'autorità superiore il consenso giuridico-politico ai loro intenti di autogestione. Per Bologna tale ammissione risale al 15 maggio 1116, quando l'imperatore Enrico V riconobbe ai "conci-ves", i concittadini bolognesi, una serie di prerogative attraverso un diploma che è tradizionalmente considerato la base di legittimazione della nostra organizzazione comunale.

Il diploma di Enrico V è il primo documento contenuto nel Registro Grosso del Comune di Bologna. E' in tale registro, conservato all'Archivio di Stato, che all'inizio del Duecento si raccolsero tutti i documenti che dimostravano i diritti del Comune.

La parola-simbolo che è stata scelta per riassumere in un unico concetto/guida le attività proposte per il nono centenario del Comune di Bologna è *Concives* – concittadini, cittadini che vivono insieme condividendo gli stessi spazi, servizi, opportunità, diritti e doveri ed ereditando e plasmando la propria identità civica. Anche alla luce delle recenti riforme istituzionali che interessano le collettività locali, lo spirito di *Concives* è quello con cui si intende lavorare per rifondare Bologna come Città Metropolitana.

Il filo conduttore è infatti rappresentato dalla sussidiarietà, dal rapporto locale-globale, dal valore delle città nella nostra storia e nella storia d'Europa.

Nel celebrare i nove secoli intercorsi dal diploma di Enrico V non ci si intende limitare ad una rievocazione retrospettiva, ma ripercorrere l'itinerario compiuto dalle tante generazioni che ci hanno preceduto per perseguire una rinnovata consapevolezza delle risorse comuni e per proiettarsi verso il futuro concretizzando le aspettative del presente.

Data la grande importanza che viene riconosciuta alla storia, obiettivo caratterizzante delle celebrazioni sarà quello di renderla ancor più nota e accessibile anche attraverso lo sviluppo di nuovi servizi per una maggiore conoscenza del suo grande patrimonio culturale e storico-artistico.

Le celebrazioni non si svilupperanno solo sul filone della **memoria**, ma anche su quello della **contemporaneità**: i 900 anni sono infatti un ulteriore stimolo per riflettere sull'**inclusione** e il **coinvolgimento** dei **cittadini più "giovani"**, cioè di coloro che hanno meno familiarità, non

solo con la storia ed il patrimonio culturale di Bologna, ma anche con i suoi servizi ed opportunità, perché sono nati o sono giunti in città recentemente.

Eventi

DATA	ORA	EVENTO
31.1.2016	10-11	Inaugurazione dell'anno accademico della Deputazione di Storia Patria <i>Archivio di Stato di Bologna, Bologna BO</i>
07.2.2016	18-20	Concerto - IX Sinfonia di Beethoven <i>Teatro Comunale di Bologna, Bologna BO</i>
16.2.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XII secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
23.2.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XIII secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
1.3.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XIV secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
9.3.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XV secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
15.3.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XVI secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
22.3.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XVII secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
12.4.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XVIII secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
28.4.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XIX secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>
10.5.2016	17-19	Conferenze - I novecento anni secolo per secolo: XX secolo <i>Sala dello Stabat Mater – Palazzo dell'Archiginnasio, Bologna BO</i>

Contatti

nonocentenario@comune.bologna.it

La presentazione e il programma sono tratti da <http://www.comune.bologna.it/>